



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 30 gennaio 2012
(OR. en)**

5861/12

INST 72

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	12 dicembre 2012
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2011) 879 definitivo
Oggetto:	Relazione della Commissione sui lavori dei comitati nel 2010

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2011) 879 definitivo.

All.: COM(2011) 879 definitivo



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 12.12.2011
COM(2011) 879 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE
SUI LAVORI DEI COMITATI NEL 2010**

{SEC(2011) 1553 definitivo}

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

SUI LAVORI DEI COMITATI NEL 2010

Ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 4, della decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999¹ (in appresso: decisione "comitatologia"), la Commissione presenta la relazione annuale sui lavori dei comitati nel 2010. Si tratta dell'ultima relazione nel quadro della decisione "comitatologia".

La presente relazione contiene un'analisi degli sviluppi del sistema della comitatologia nel 2010 e una sintesi delle attività dei comitati ed è corredata di un documento di lavoro in cui figurano statistiche dettagliate sull'operato dei singoli comitati.

1. ANALISI DEGLI SVILUPPI DEL SISTEMA DELLA COMITATOLOGIA NEL 2010

Conformemente all'articolo 291 del TFUE, il 9 marzo 2010 la Commissione ha adottato una proposta di regolamento "comitatologia" (COM(2010)83). Il regolamento "comitatologia", cioè il regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione, è stato adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 16 febbraio 2011 ed è entrato in vigore il 1° marzo 2011². Il regolamento ha abrogato la decisione "comitatologia" e ha sostituito le procedure ivi previste con due sole procedure (consultiva e d'esame). Tuttavia, l'entrata in vigore del nuovo regolamento "comitatologia" non ha inciso sulla procedura di regolamentazione con controllo (articolo 5 bis della decisione "comitatologia"), che continuerà a essere applicata per tutti gli atti di base che a essa fanno riferimento fino alla loro modifica formale.

Nel 2010 i comitati "comitatologia" hanno operato nel quadro delle procedure stabilite nella decisione "comitatologia": procedura di consultazione, procedura di gestione, procedura di regolamentazione, procedura di salvaguardia e procedura di regolamentazione con controllo.

2. QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

2.1 Numero di comitati e riunioni

È importante operare una distinzione tra i comitati "comitatologia", da un lato, e altri organismi, in particolare i "gruppi di esperti" creati dalla Commissione stessa, dall'altro: la Commissione si avvale delle competenze di questi ultimi nell'elaborazione e nell'esecuzione delle politiche, mentre è assistita dai comitati "comitatologia" nell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuitele dagli atti normativi di base. La presente relazione si occupa esclusivamente dei comitati "comitatologia". Il numero dei comitati "comitatologia" è stato calcolato per ciascun settore d'attività (cfr. Tabella I) al 31 dicembre 2010. Vengono altresì indicate a titolo comparativo le cifre relative all'anno precedente (al 31 dicembre 2009).

¹ GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23. Decisione modificata dalla decisione 2006/512/CE del Consiglio (GU L 255 del 21.10.2006, pag. 4).

² GU L 55 del 28.2.2011, pag. 13.

TABELLA I – NUMERO TOTALE DEI COMITATI

Settore di attività	2009	2010
Agricoltura e sviluppo rurale (AGRI)	15	14
Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)	1	1
Bilancio (BUDG)	2	2
Azione per il clima (CLIMA)	(cfr. DG ENV)	4
Comunicazione (COMM)	-	1
Affari economici e finanziari (ECFIN)	-	1
Istruzione e cultura (EAC)	6	7
Occupazione, affari sociali e inclusione (EMPL)	5	4
Energia (ENER)	(ex DG TREN - 39)	14
Allargamento (ELARG)	3	4
Imprese e industria (ENTR)	39	30
Ambiente (ENV)	36	32
EuropeAid (AIDCO)*	7	6
Relazioni esterne (RELEX)**	4	4
Salute e tutela dei consumatori (SANCO)	16	22
Affari interni (HOME)	(ex DG JLS - 24)	10
Aiuto umanitario e protezione civile (ECHO)	1	2
Informatica (DIGIT)	2	1
Società dell'informazione e media (INFSO)	8	6
Mercato interno (MARKT)	14	13
Giustizia (JUST)	(ex DG JLS - 24)	13
Affari marittimi e pesca (MARE)	4	4
Mobilità e trasporti (MOVE)	(ex DG TREN - 39)	29
Politica regionale (REGIO)	1	1
Ricerca (RTD)	7	6
Statistiche (ESTAT)	10	8
Fiscalità e unione doganale (TAXUD)	12	10
Commercio (TRADE)	10	10
TOTALE:	266***	259

* Nel 2011 la DG AIDCO e la DG DEV sono diventate la DG DEVCO.

** Nel 2011 la DG RELEX è diventata il Servizio degli strumenti di politica estera (FPI).

*** Cfr. la relazione annuale del 2009.

Nel 2010 i comitati “comitatologia” potevano essere classificati in generale secondo il tipo di procedura nell’ambito della quale operavano (procedura di consultazione, procedura di gestione, procedura di regolamentazione, procedura di regolamentazione con controllo e procedura di salvaguardia – cfr. tabella II). Poiché alcuni comitati hanno applicato più di una procedura (dalla procedura di consultazione a quella di regolamentazione e di salvaguardia), essi sono stati distinti dai comitati che operano nell’ambito di un’unica procedura.

TABELLA II – NUMERO DI COMITATI SUDDIVISI PER PROCEDURA (2010)

	Tipo di procedura				Comitati che applicano più procedure	TOTALE
	Consultazione	Gestione	Regolamentazione	Regolamentazione con controllo		
AGRI	0	4	4	0	6	14
AIDCO	0	5	0	0	1	6
BUDG	1	0	1	0	0	2
CLIMA	0	0	0	0	4	4
COMM	0	0	0	0	1	1
DIGIT	0	1	0	0	0	1
EAC	1	1	0	0	5	7
ECFIN	1	0	0	0	0	1
ECHO	0	0	0	0	2	2
ELARG	1	3	0	0	0	4
EMPL	1	0	0	2	1	4
ENER	1	2	4	1	6	14
ENTR	6	1	3	5	15	30
ENV	0	0	5	4	23	32
ESTAT	0	1	1	0	6	8
HOME	0	0	3	0	7	10
INFSO	0	1	0	0	5	6
JUST	2	1	0	4	6	13
MARE	0	1	0	0	3	4
MARKT	0	0	1	4	8	13
MOVE	3	1	4	2	19	29
OLAF	0	0	1	0	0	1
REGIO	0	0	0	0	1	1
RELEX	0	2	1	0	1	4
RTD	0	3	0	0	3	6
SANCO	1	0	6	1	14	22

TAXUD	1	3	5	0	1	10
TRADE	2	2	3	0	3	10
TOTALE:	21	32	42	23	141	259

Le cifre indicano che 42 comitati su 259 (il 16% circa) hanno operato esclusivamente nell'ambito della procedura di regolamentazione, 32 esclusivamente nell'ambito della procedura di gestione. Tuttavia, la maggior parte dei comitati (141 su 259, ossia il 54%) ha applicato diverse procedure. La ripartizione per settore mostra che l'utilizzo dei vari tipi di procedura varia da un settore all'altro.

Il numero di comitati non è l'unico indicatore di attività a livello di comitatologia. Il *numero delle riunioni* tenute nel 2010 riflette l'intensità del lavoro a livello generale, a livello settoriale e nell'ambito dei singoli comitati (Tabella III).

TABELLA III – NUMERO DI RIUNIONI

	2009	2010		2009	2010
AGRI	165	148	ESTAT	19	16
AIDCO	40	28	HOME	-	23
BUDG	5	4	INFSO	24	24
CLIMA	-	15	JUST	-	6
COMM	-	2	MARE	15	11
DIGIT	3	1	MARKT	32	34
EAC	13	17	MOVE	-	60
ECFIN	-	1	OLAF	3	2
ECHO	4	5	REGIO	10	9
ELARG	5	5	RELEX	3	5
EMPL	5	4	RTD	62	60
ENER	-	19	SANCO	124	131
ENTR	48	56	TAXUD	107	107
ENV	67	48	TRADE	17	18
			TOTALE:	771*	859

* Cfr. la relazione annuale del 2009.

Come nel 2009, l'*Agricoltura* (AGRI) è in testa con 148 riunioni. Queste cifre dimostrano l'intensità della gestione dei diversi mercati agricoli. L'*Agricoltura* (AGRI) è seguita dai settori *Salute e tutela dei consumatori* (SANCO) con 131 riunioni e *Fiscalità e unione doganale* (TAXUD) con 107 riunioni.

2.2 Numero di pareri e misure di esecuzione

Come le precedenti, la presente relazione fornisce alcuni dati generali sui *pareri* formali espressi dai comitati e sulle relative *misure di esecuzione* (ossia atti normativi o decisioni amministrative e finanziarie) adottate dalla Commissione³. Tali dati quantificano la “produzione” tangibile dei comitati (cfr. Tabella IV). Complessivamente, nel 2010 i comitati hanno formulato 1 904 *pareri* (rispetto ai 2 091 del 2009) e la Commissione ha adottato 1 812 misure di esecuzione (rispetto alle 1 808 del 2009).

³ Si noti che in un determinato anno possono esservi discrepanze tra il numero di pareri e il numero di misure di esecuzione; le ragioni sono illustrate nell'introduzione al documento di lavoro dei servizi della Commissione.

TABELLA IV – NUMERO DI PARERI E MISURE DI ESECUZIONE ADOTTATI (2010)

	Pareri	Misure adottate sulla base di atti diversi dagli atti di codecisione	Misure adottate sulla base di atti di codecisione		Pareri	Misure adottate sulla base di atti diversi dagli atti di codecisione	Misure adottate sulla base di atti di codecisione
AGRI	345	342	3	ESTAT	30	0	35
AIDCO	181	0	175	HOME	21	13	9
BUDG	0	0	0	INFOS	35	0	10
CLIMA	22	1	16	JUST	18	8	13
COMM	4	0	4	MARE	23	23	0
DIGIT	1	0	1	MARKT	20	0	20
EAC	101	32	64	MOVE	65	0	69
ECFIN	1	0	1	OLAF	0	0	0
ECHO	39	2	47	REGIO	5	1	0
ELARG	58	58	0	RELEX	3	3	0
EMPL	8	0	9	RTD	185	169	0
ENER	18	4	12	SANCO	562	132	415
ENTR	67	6	31	TAXUD	37	37	6
ENV	48	0	40	TRADE	7	1	0
				TOTALE:	1 904	832	980

L'elevato numero di *misure di esecuzione* adottate in taluni settori - *Salute e tutela dei consumatori* (547), *Agricoltura* (345), *Europe Aid* (175) e *Ricerca* (169) – rispecchia ancora una volta l'intensità del lavoro delegato alla Commissione in questi settori⁴.

2.3 Ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo (PRCC)

Le cifre relative al numero di misure di esecuzione adottate che figurano nella tabella IV comprendono le misure adottate secondo la PRCC, che per il 2010 sono 164; il settore in cui la procedura è maggiormente applicata è quello della *Salute e tutela dei consumatori* (46 misure), seguito dall'*Ambiente* (30 misure) (cfr. Tabella V).

Nel 2010 il Parlamento europeo si è avvalso del diritto di veto sui progetti di misure in un caso e il Consiglio in due casi. Ciò significa che in tutto i due legislatori si sono avvalsi del diritto di veto in appena l'1,8 % dei casi:

⁴ Si osservi che di per sé il numero di misure adottate non è indice dell'importanza politica, economica o finanziaria delle decisioni prese.

- nel maggio 2010 il Parlamento europeo si è opposto al progetto di direttiva della Commissione che modifica gli allegati della direttiva 95/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa agli additivi alimentari diversi dai coloranti e dagli edulcoranti e che abroga la decisione 2004/374/CE. Di conseguenza, il progetto di misura non è stato adottato. Un testo modificato è stato adottato dalla Commissione il 22 ottobre (GU L 279 del 23.10.2010, pag. 22).
- Nel maggio 2010 il Consiglio si è opposto a un progetto di direttiva della Commissione recante modifica degli allegati I e II della direttiva 98/70/CE (direttiva sulla qualità dei carburanti) al fine di adeguarla al progresso tecnico. Di conseguenza, il progetto di misura non è stato adottato. Un testo modificato è stato adottato dalla Commissione il 1° giugno 2011 (GU L 147 del 2.6.2011, pag. 15).
- Nel maggio 2010 il Consiglio si è opposto a un progetto di direttiva della Commissione relativo all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria. Di conseguenza, il progetto di misura non è stato adottato. Un testo modificato è stato adottato dalla Commissione il 19 novembre 2010 (GU L 304 del 20.11.2010, pag. 18).

Nel 2009, invece, il diritto di veto era stato esercitato una sola volta.

TABELLA 5 - NUMERO DI MISURE DI ESECUZIONE ADOTTATE SECONDO LA PROCEDURA DI REGOLAMENTAZIONE CON CONTROLLO (PRCC) (2010)

	Misure adottate secondo la PRCC	Veto del PE all'adozione di progetti di misure secondo la PRCC	Veto del Consiglio all'adozione di progetti di misure secondo la PRCC
AGRI	0	0	0
AIDCO	0	0	0
BUDG	0	0	0
CLIMA	9	0	1
COMM	0	0	0
DIGIT	0	0	0
EAC	0	0	0
ECFIN	0	0	0
ECHO	0	0	0
ELARG	0	0	0
EMPL	0	0	0
ENER	6	0	0
ENTR	18	0	0
ENV	30	0	1
ESTAT	25	0	0

HOME	0	0	0
INFSO	0	0	0
JUST	0	0	0
MARE	0	0	0
MARKT	12	0	0
MOVE	18	0	0
OLAF	0	0	0
REGIO	0	0	0
RELEX	0	0	0
RTD	0	0	0
SANCO	46	1	0
TAXUD	0	0	0
TRADE	0	0	0
Totale:	164	1	2

3. INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULLE ATTIVITÀ DEI COMITATI

Nel documento che accompagna la presente relazione figurano dati particolareggiati sui lavori dei singoli comitati nel 2010, classificati in funzione dei servizi della Commissione competenti, ed anche informazioni sui cambiamenti del numero dei comitati e sulle situazioni specifiche connesse a determinati progetti di misure, quali i pareri negativi, i casi di rinvio al Consiglio o il veto del Consiglio o del Parlamento nell'ambito della PRCC.